



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022

AGGIORNAMENTO ANNO 2020

1. **PREMESSA ALL'AGGIORNAMENTO ANNUALE 2020.**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Successivamente il Governo ha emanato i decreti attuativi della Legge 190 quali:

- Il Dlgs n. 33 del 14.03.2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Il Dlgs. n. 39 dell'8.04.2013 riguardante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Fanno da corollario numerosi altri provvedimenti, tra cui:

- il D.P.R. n 62 del 16.04.2013 recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art 54 del dlgs n. 165 del 30.03.2001;
- il D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa

Nel corso degli anni 2014 – 2015 - 2016 sono intervenute alcune significative modifiche normative fra le quali si evidenziano:

– la soppressione dell'Autorità di vigilanza sui contratti e l'accorpamento delle relative funzioni in capo all'ANAC. Ciò ha comportato un assorbimento della materia dei contratti, sotto il profilo della vigilanza pubblica, in capo ad una autorità unica con quella della prevenzione della corruzione e per l'integrità e la trasparenza. Il DL. 90 del 2014 conv. con la L. 114 del 2014, con il quale è stato operato l'accorpamento fra le due Autorità, ha inasprito le sanzioni in merito ai mancati adempimenti in materia di prevenzione della corruzione.

– la deliberazione n. 148/2014 dell'ANAC “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità” ;

– la determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 – Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. “whistleblower”)

– la determinazione ANAC n. 8 del 17.06.2015 – Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte

delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;

- la Legge n. 124 del 07.08.2015 contenente “ Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche“.

- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1309 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013”.

In particolare, la Legge 190/2012 prevede :

- l’individuazione dell’ANAC quale autorità nazionale anticorruzione e l’approvazione da parte della stessa autorità di un piano nazionale anticorruzione;

- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del responsabile individuato ai sensi dell’art. 1 - comma 7 - della legge stessa, di un piano triennale di prevenzione della corruzione. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.

Nello specifico il Comune di Pontecagnano Faiano:

- con deliberazione n. 77 del 16/05/2019 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) anni 2019-2021;

- con deliberazione n. 21 del 26/01/2018 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) anni 2018-2020;

- precedentemente con deliberazione n. 19 del 27/01/2017 aveva approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza anni 2017-2019 (P.T.P.C.T.);

- con decreto n. 18 in data 14/03/2019 ha nominato il Segretario Generale, dott. Domenico Gelormini, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Pontecagnano Faiano;

- con decreti sindacali ha nominato i Responsabili di Settore, tenuti ad assicurare l’attuazione del programma per la corruzione e per la trasparenza;

A livello nazionale, con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 l’ANAC ha proceduto all’approvazione dell’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione per il 2017, mentre con successiva deliberazione n. 1074 del 21/11/2018 ha adeguato il Piano Nazionale Anticorruzione per il 2018; inoltre con delibera n. 840 del 02/10/2018 l’ANAC ha definito i compiti del RPCT.

Con delibera ANAC n. 215 del 26/03/2019 ha approvato le linee guida in materia di applicazione della misura di rotazione straordinaria;

In data 24 luglio 2019 l’ANAC ha avviato la consultazione on line del Piano Nazionale Anticorruzione per il 2019, con allegati 1) Indicazioni metodologiche

per la gestione dei rischi corruttivi, 2) Rotazione del personale, 3) Riferimenti normativi sul ruolo e le funzioni del RPCT.

Infine dopo la fase di consultazione con deliberazione n. 1064 del 13/11/2019 l'ANAC ha definitivamente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per il 2019 con i citati allegati;

A livello locale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Pontecagnano Faiano ha avviato le procedure per l'aggiornamento del piano con apposito avviso pubblico prot. n. _____ pubblicato all'albo pretorio in data _____ per _____ giorni consecutivi, al termine dei quali è/non è pervenuta alcuna osservazione o proposta.

Sono tutti passi sulla strada del rinnovamento delle pubbliche amministrazioni chiesto a gran voce da un'opinione pubblica sempre più cosciente della gravità e diffusione dei fenomeni "*lato sensu*" corruttivi nella P.A. e che il Comune di Pontecagnano Faiano vuole percorrere con serietà e pragmatismo, cercando di superare la logica dei meri adempimenti sulla quale purtroppo conduce la moltitudine degli obblighi normativi.

2. FONTI NORMATIVE ED ADEMPIMENTI

Nello specifico, la legge 190/2012 ha previsto l'adozione di una serie di misure di contrasto del fenomeno della corruzione nelle pubbliche amministrazioni fra cui i piani di prevenzione della corruzione, strumenti atti a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti.

La legge ha previsto che anche i comuni si dotino di tali piani atti a prefigurare specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro.

L'intervento legislativo in parola costituisce segnale forte di attenzione del legislatore ai temi dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa a tutti i livelli, come presupposto per un corretto utilizzo delle pubbliche risorse.

Nel 2013 sono stati adottati come costole della legge anticorruzione e nel novero delle modifiche dalla stessa introdotte alcune disposizioni legislative destinate ad incidere sulle attività degli enti territoriali, cioè i decreti legislativi n. 33 e 39.

Già il D.Lgs. 150/2009 in ambito nazionale con l'introduzione dell'OIV e la CIVIT con delibera n. 105/2010 avevano iniziato ad introdurre nel nostro ordinamento giuridico riflessioni ed accorgimenti rispetto a situazioni in cui si potessero annidare forme di illecito e di conflitto di interessi, definendo la trasparenza come misura prioritaria; ma è stata proprio la Legge 190/2012 ad imporre operativamente (art. 1 comma 5) a tutte le pubbliche amministrazioni di definire e approvare:

- a. un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- b. procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Nei primi PNA è stato messo a fuoco il sistema di valutazione e gestione del rischio sviluppando la metodologia di affiancare ad una parte generale, in cui sono affrontate questioni di impostazione sistematica dei PTPCT, approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare, in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno. L'obiettivo è stato quello di superare un'impostazione uniforme valutando fattori e cause di corruzione in contesti differenti, al fine di fungere da supporto alle amministrazioni, impegnate in questo nuovo compito, attraverso l'individuazione in via esemplificativa di alcune misure di contrasto specifiche per settore. In tali documenti si conferma la nozione di corruzione in senso ampio: occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse. Negli ultimi due Piani Nazionali l'Autorità ha adeguato i documenti alle evoluzioni legislative sul tema, formulando indicazioni operative per i Piani Territoriali e affrontando temi specifici. Infine con il PNA 2019 l'Autorità è tornata sugli stessi temi, concentrando la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo sistematico tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori.

L'individuazione, la progettazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle misure per la prevenzione della corruzione diventano quindi operazioni centrali nei Piani Territoriali, sia per le misure generali che per le misure specifiche. Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici. Riguardano tanto l'imparzialità oggettiva (volte ad assicurare le condizioni organizzative che consentono scelte imparziali) quanto l'imparzialità soggettiva del funzionario (per ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale). Se non si cura l'imparzialità fin dall'organizzazione, l'attività amministrativa o comunque lo svolgimento di attività di pubblico interesse, pur legittimi dal punto di vista formale, possono essere il frutto di una pressione corruttiva. In questo assume particolare rilevanza la sensibilizzazione e la promozione di un'etica del comportamento, la semplificazione dei procedimenti, la formazione, il controllo.

Infine viene ulteriormente valorizzata la trasparenza in quanto rappresenta uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla L. 190/2012.

3. PROCEDURE DI FORMAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO E DESTINATARI

Entro il 30 ottobre di ogni anno ciascun responsabile di Settore, referente delle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza, trasmette al Responsabile della prevenzione le proprie proposte aventi ad oggetto l'individuazione o l'integrazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, indicando, altresì, le concrete misure organizzative da implementare o nuove da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato. Qualora tali misure comportino degli oneri economici per l'ente, le proposte dovranno indicare la stima delle risorse finanziarie occorrenti. Con riferimento al Piano 2020 con nota prot. n. 35123 del 11/09/2019 il RPCT ha chiesto di partecipare alla fase

di revisione/aggiornamento del catalogo dei processi organizzativi dell'Ente, invitando i referenti a fornire riflessioni e/o integrazioni per le parti di rispettiva competenza.

L'interlocuzione e la condivisione degli obiettivi di prevenzione della corruzione è da ritenersi fondamentale ai fini del buon successo dell'intera politica di anticorruzione, così come previsto dal PNA. Nonostante la previsione normativa attribuisca al RPCT la responsabilità della elaborazione e proposta del PTPCT, tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa mantengono, ciascuno, il proprio personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti, sia in termini di mappatura dei processi che di identificazione e valutazione dei rischi.

Entro il 15 dicembre il Responsabile della Prevenzione, anche sulla scorta delle indicazioni raccolte ai sensi del precedente comma, elabora una proposta di Piano di prevenzione della corruzione, recante eventualmente l'indicazione delle risorse finanziarie e strumentali occorrenti per la relativa attuazione, e lo trasmette al Sindaco, al presidente del C.C., ai Responsabili di settore, alle RSU, all'OIV. La proposta è altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'ente anche al fine di acquisire segnalazioni e/o osservazioni da associazioni o semplici utenti.

In alternativa il Responsabile della Prevenzione entro il 15 dicembre pubblica apposito avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, sollecitando suggerimenti, proposte modificative o integrative al Piano vigente.

Entro il 15 gennaio la proposta del Piano viene trasmessa al Sindaco ed alla Giunta, per la definitiva approvazione.

Entro il 31 gennaio la Giunta comunale approva il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Piano viene pubblicato non oltre 30 giorni dopo la sua approvazione in forma stabile sul sito internet istituzionale dell'ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente. Viene altresì pubblicato nell'apposita piattaforma on line sviluppata sul sito istituzionale dell'ANAC dal 1 luglio 2019.

Nella specifica sezione del sito viene pubblicata, a cura del Responsabile, entro i termini previsti dalla legge, la relazione recante i risultati dell'attività svolta.

Il Piano può essere modificato anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, allorché siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi, modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione, proposte di aggiornamento annuale dell'ANAC, o per qualsiasi altra esigenza valutata dal RPCT.

Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono:

- a) amministratori;
- b) dipendenti;
- c) titolari di contratti per lavori, servizi e forniture, concessionari e incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1- ter, della L. 241/90; .
- d) organismo indipendente di valutazione (chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità e delle performarce degli uffici e del personale);
- e) revisori dei conti.

L'approvazione del Piano da parte dell'organo politico attribuisce allo stesso un peso ed una responsabilità rilevanti nella lotta alla corruzione. Il D.Lgs. 97/2016 ha attribuito al PTPCT un valore programmatico incisivo disponendo che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. Tra gli obiettivi strategici vi è certamente anche la promozione di maggiori livelli di trasparenza, così come previsto dall'art. 10, co.3 del D.Lgs. 33/2013. Conseguentemente l'elaborazione del piano non può prescindere dal diretto coinvolgimento del vertice politico dell'Amministrazione per ciò che concerne la determinazione delle finalità da perseguire.

Per espressa previsione del D.Lgs. 33/2013 gli obiettivi indicati nel programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale piano delle performance, e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. Inoltre la progettazione esecutiva delle misure di cui al presente Piano costituiranno obiettivo specifico per il responsabile, collegando così la responsabilità dell'attuazione delle misure alla performance individuale e organizzativa degli uffici.

Il rinvio è quindi all'art. 169 del TUEL, il cui co. 3bis prevede che il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, co.1 del TUEL, e il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, sono unificati ora organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, atto quest'ultimo la cui competenza è assegnata espressamente alla Giunta comunale.

Il presente Piano costituisce anche atto di indirizzo gestionale che integra il Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

4. IL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente è chiamato ad operare, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, vanno considerati sia i fattori legati al territorio di riferimento, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Il Comune di Pontecagnano Faiano è situato nella periferia sud di Salerno, alle porte della Piana del Sele. Dalla relazione sulle attività delle forze di Polizia presentata dal Ministro dell'Interno al Parlamento nel 2016 (ultima disponibile e consultata come suggerito dalla determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015) emerge che in quest'area provinciale sono presenti *"molteplici sodalizi criminali non sempre di chiara matrice mafiosa, ma comunque dediti alle tipiche attività dei sodalizi camorristici, quali il traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, le estorsioni, l'usura, l'esercizio abusivo del credito (funzionali, tra l'altro, al riciclaggio e al reimpiego di capitali illeciti) e il controllo delle scommesse clandestine, il tutto spesso in contrasto tra di loro"*. Altro importante settore verso cui le organizzazioni locali *"continuano a manifestare interesse è quello agroalimentare, agendo sull'intera filiera, mentre fenomeni di criminalità ambientale continuano a diffondersi, nonostante l'incisiva azione di contrasto posta in essere dalle Forze di polizia, determinando notevoli sottrazioni di risorse"*

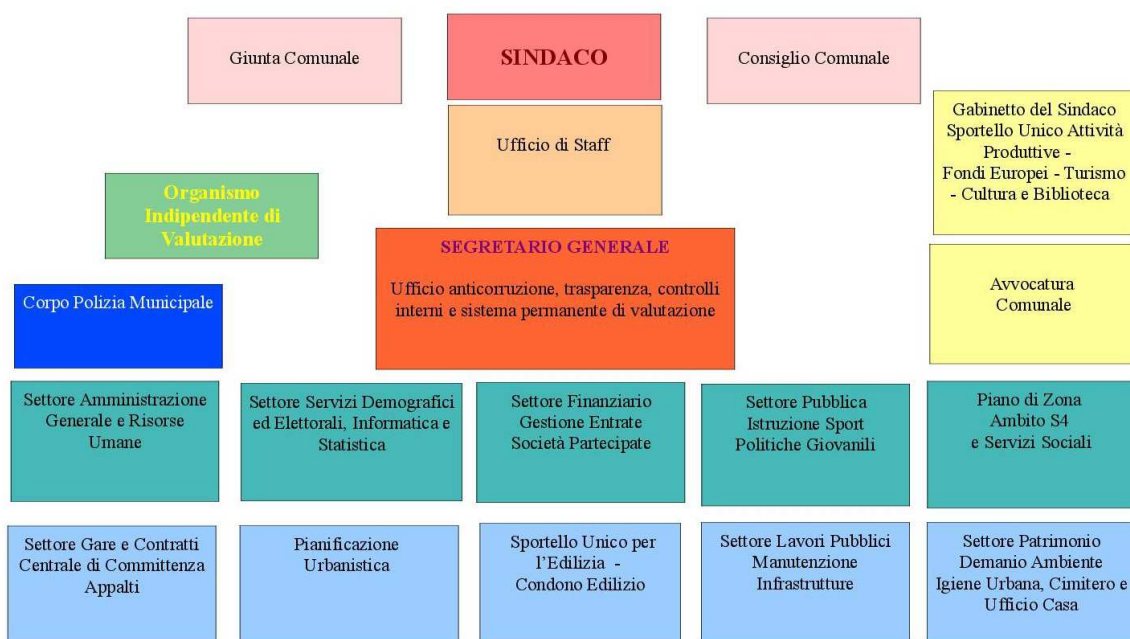
naturali e gravi distorsioni dell'economia, con significativi contraccolpi sulle possibilità di crescita per le imprese virtuose".

Questa area non è esente da tentativi di condizionamenti da parte dei sodalizi criminali della vita amministrativa degli enti locali. Oltre al commissariato nel 2013, per infiltrazioni mafiose del vicino Comune di Battipaglia, anche il Comune di Pontecagnano Faiano è stato oggetto di attenzioni da parte della criminalità, culminate in una serie di arresti di natura cautelare nel corso del 2017, tra cui un consigliere comunale all'epoca in carica.

Nel corso degli ultimi 5 anni i procedimenti penali avviati hanno riguardato prevalentemente reati in ambito urbanistico ed edilizio, ed in alcuni casi in ambito appalti e contratti, ed i comportamenti contestati abuso d'ufficio, omissione di atti di ufficio, occupazione abusiva suolo demaniale. Inoltre non risulta siano stati avviati procedimenti disciplinari autonomi, ma solo conseguenti all'avvio di procedimenti penali, e pertanto sospesi in attesa degli esiti degli stessi.

5. CONTESTO INTERNO

Il sistema anticorruzione si regge su un'articolazione complessa, in parte costituita da organi statali ed in parte costituita da organi locali. In relazione a quest'ultima parte, la struttura organizzativa del comune di Pontecagnano Faiano è quella approvata con **deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 06.06.2019**, ed è suddivisa in n. 13 Aree funzionali e relativi uffici che ne rappresentano l'articolazione interna, con circa 100 dipendenti.



6. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E L'UFFICIO DI SUPPORTO.

La legge 190 prevede che negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza è individuato nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione.

Col citato decreto n. 18 in data 14/03/2019 è stato nominato dal Sindaco il Segretario Generale, dott. Domenico Gelormini, responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Pontecagnano Faiano, che si avvale della componente operativa di "Audit" a supporto dell'attività di controllo, composta dai Responsabili delle Aree Affari Generali ed Economico-Finanziaria, rispettivamente dott.ssa Veronica Rispoli e Manuela Sacco, dalla Responsabile dell'Avvocatura civica avv. Maria Napoliello, e dal funzionario di segreteria Sig. Aurelio Scorzelli. Le predette nomine non comportano per l'ente alcun aggravio di spesa.

Con riferimento al ruolo e alle funzioni del RPCT si rinvia all'allegato n. 3 del PNA 2019 in consultazione.

7. I REFERENTI : COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

Onde raggiungere il maggior grado di effettività dell'azione di prevenzione e contrasto, vengono designati i Referenti dell'attività di prevenzione della corruzione e trasparenza, ossia i Responsabili di Settore, nelle persone della dott.ssa Veronica Rispoli (Settore Affari generali), dott.ssa Manuela Sacco (Settore Finanziario), arch. Giovanni Landi (Settore Gare e Contratti), geom. Antonio Vernieri (Settore Ambiente), dott.ssa Giovanna Martucciello (Settore Piano di Zona), cap. Francesco Lancetta (Comando Polizia Municipale), ing. Maurizio Pisaturo (Settore SUE e Pianificazione urbanistica), ing. Danila D'Angelo (Settore LL.PP.), dott. Mario Borrelli (Settore SUAP e Gabinetto del Sindaco), avv. Maria Napoliello (Settore Avvocatura), dott. Luca Coppola (Settore Pubblica Istruzione e sport), dott.ssa Roberta Morena (Settore Demografici ed Informatica). Tali funzionari dovranno collaborare con il Responsabile della prevenzione e trasparenza al fine di individuare i processi, identificare gli eventi rischiosi, analizzare e ponderare il rischio, individuare e programmare le misure, monitorare l'attuazione del Piano. Dovranno altresì segnalare criticità riscontrate o inadempimenti dello stesso. I Referenti devono improntare la propria azione alla reciproca e sinergica integrazione, nel perseguimento dei comuni obiettivi di legalità, efficacia ed efficienza.

Il piano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di competenza, prevede il massimo coinvolgimento dei Responsabili di posizione organizzativa sulle varie strutture dell'ente alle quali gli stessi sono preposti. In questa logica si ribadiscono in capo alle figure apicali l'obbligo di collaborazione attiva e la corresponsabilità nella promozione ed adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione. Attraverso l'introduzione e il potenziamento di regole generali di ordine procedurale, applicabili trasversalmente in tutti i servizi, si potranno affrontare e risolvere anche criticità, disfunzioni e sovrapposizioni condizionanti la qualità e l'efficienza operativa dell'amministrazione.

8. L'APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO

Obiettivo primario del piano di prevenzione della corruzione è garantire nel tempo all'amministrazione comunale, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale. Ciò consente da un lato la prevenzione dei rischi di malaffare che possono comportare anche

danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegali del personale, dall'altro di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'ente.

La metodologia adottata nell'aggiornamento 2020 del piano si rifà a due approcci:

- l'approccio dei sistemi normati, che si fonda sul principio di documentabilità delle attività svolte, per cui, in ogni processo, le operazioni e le azioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità;
- il principio di documentabilità dei controlli, per cui ogni attività di supervisione o controllo deve essere documentata e firmata da chi ne ha la responsabilità.

Il principio di documentabilità impone il metodo della tracciabilità delle attività e dei controlli svolti, in base all'approccio mutuato dal D.Lgs. n. 231/2001, con le dovute contestualizzazioni e senza che sia imposto dal decreto stesso nell'ambito pubblico, che prevede che l'ente non sia responsabile per i reati commessi (anche nel suo interesse o a suo vantaggio) se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- ◆ se prova che l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;

- ◆ se il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;

- ◆ se non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo.

In ordine a questi ultimi due punti va evidenziato che la funzione di controllo è variamente distribuita, per quanto di rispettiva competenza, attraverso diversi soggetti come il Collegio dei Revisori dei Conti, l'OIV e il Segretario Generale.

A tal fine, il Segretario Generale sollecita la struttura a dotarsi di strumenti informatici adeguati di tracciabilità per la verifica dell'attuazione del piano anticorruzione, per l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", per la segnalazione di illeciti o irregolarità (whistleblowing) in conformità alle linee guida ANAC n. 6 del 28/04/2015 e successive in consultazione.

9. MONITORAGGIO

Il Responsabile della prevenzione può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente il rischio di corruzione e illegalità.

Il monitoraggio delle singole attività oggetto del Piano viene effettuato innanzitutto dai singoli settori a cura dei responsabili. Riguarda sia l'attuazione delle misure che la valutazione della loro idoneità. I singoli responsabili trasmettono al responsabile per la prevenzione della corruzione con cadenza trimestrale le informazioni sull'andamento

delle attività a più elevato rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità ed avanzando proposte operative (autovalutazione).

Il Responsabile della prevenzione effettua poi un monitoraggio di secondo livello con cadenza semestrale, limitata ai processi maggiormente a rischio o a quelli oggetto di specifica segnalazione. Con riferimento alle modalità di verifica potrà acquisire informazioni, documenti, effettuare accertamenti, incontri o confronti. Stante il necessario collegamento tra la fase dei controlli interni, la trasparenza e la prevenzione della corruzione, la verifica successiva degli atti o il monitoraggio della trasparenza potranno indirizzare il monitoraggio in questione.

Delle stesse il responsabile per la prevenzione della corruzione tiene conto nell'adozione del proprio rapporto annuale.

I responsabili di settore monitorano, anche con controlli a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione. A tale scopo è stata predisposta apposita modulistica da somministrare a tutto il personale (ALL. XXX)

4. I responsabili UOC garantiscono in ogni caso:

- verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000 ed acquisite *ratione officii* ;
- promozione di accordi con enti e autorità per l'accesso alle banche dati, anche ai fini del controllo di cui sopra;
- strutturazione di canali di ascolto dell'utenza e delle categorie al fine di raccogliere suggerimenti, proposte e segnalazioni;
- svolgimento di incontri periodici tra dipendenti per finalità di aggiornamento sull'attività, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali;
- regolazione dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi e dei processi mediante circolari e direttive interne;
- attivazione di controlli specifici, anche ex post, su processi lavorativi critici ed esposti a rischio corruzione;
- aggiornamento della mappa dei procedimenti e dei processi con pubblicazione sul sito delle informazioni e della modulistica necessari;
- predisposizione modulistica adeguata e relativa pubblicazione;
- distinzione, laddove possibile, del responsabile dell'attività istruttoria rispetto al responsabile del provvedimento finale;
- privilegiare utilizzo MEPA e CONSIP per gli acquisti;
- rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle istanze, dando disposizioni in merito;
- redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice, dando disposizioni in merito;
- motivazione adeguata ed articolata quanto maggiore è il margine di discrezionalità dell'atto;
- predeterminazione dei criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;

- adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso on line ai servizi con la possibilità per l'utenza di monitorare lo stato di attuazione dei procedimenti;
- attivazione di controlli specifici sulla utilizzazione da parte di soggetti che svolgono attività per conto dell'ente di dipendenti cessati dal servizio, anche attraverso la predisposizione di una apposita autodichiarazione o l'inserimento di una clausola nei contratti.

Gli esiti delle attività e dei controlli di cui sopra sono trasmessi al responsabile per la prevenzione della corruzione. I processi e le attività previsti dal presente piano triennale sono inseriti negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e indicatori.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione verifica con cadenza semestrale, anche a campione, lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo e gli esiti concreti.

10. MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI TUTTO IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art. 46 della L. 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro le P.A.):

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- a) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ai sensi della Legge 27 marzo 2001, n. 97 recante «Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni» quando nei confronti di un dipendente è disposto il giudizio per alcuni dei delitti previsti dall'art. 3 co.1, lo stesso è trasferito ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. In caso di condanna, per gli stessi reati di cui all'art. 3, co. 1, anche non definitiva, i dipendenti «sono sospesi dal servizio». In caso di condanna definitiva alla reclusione per un tempo non inferiore ai due anni per gli stessi delitti, è disposta l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego.

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di

conflitto, anche potenziale, ai loro superiori gerarchici. I Titolari di P.O. formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al RPC ed al Sindaco. Sul punto si rinvia al modello predisposto da somministrare a tutto il personale (ALL. 8).

11. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

11.1 Individuazione dei processi più a rischio (“mappa dei processi a rischio”) e dei possibili rischi (“mappa dei rischi”). Analisi del rischio.

Nel corso di questi mesi il Segretario Generale, incaricato con decorrenza dal 1° marzo 2019, ha revisionato/aggiornato i processi che, in funzione della situazione specifica del comune, presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di “pericolosità” ai fini delle norme anti-corrruzione. Ferma restando l'utilità di pervenire gradualmente ad una mappatura esaustiva e ad una descrizione analitica che comprenda tutte le attività dell'Ente, appare opportuno precisare che tale risultato potrà essere raggiunto in maniera progressiva nei prossimi anni di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili. Si prevede altresì come obiettivo strategico generale per il prossimo triennio di operare, nel rispetto del principio di analiticità, una ulteriore revisione dei processi con più alto rischio, scomponendo le attività in fasi e queste in azioni per evidenziare ogni possibile ambito in cui possono verificarsi rischi di corruzione.

Sono state attuate in tale selezione metodologie proprie del risk management (gestione del rischio) nella valutazione della priorità dei rischi, caratterizzando ogni processo in base ad un indice di rischio di tipo qualitativo in grado di misurare il suo specifico livello di criticità e di poterlo quindi successivamente comparare con il livello di criticità degli altri processi.

L'approccio prevede che un rischio sia analizzato secondo due dimensioni:

- la probabilità di accadimento, cioè la stima di quanto è probabile che il rischio si manifesti in quel processo, in relazione ad esempio alla presenza di discrezionalità, di fasi decisionali o di attività esterne a contatto con l'utente, di rilevanti interessi economici per i destinatari, di manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata, di segnalazioni pervenute in quell'ambito o di procedimenti disciplinari/penali attivati;
- l'impatto dell'accadimento, cioè la stima dell'entità del danno - materiale o di immagine - connesso all'eventualità che il rischio si concretizzi.

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono valutate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto). Il livello di rischio (inesistente, alto, medio e basso) è stato valutato sulla base degli indicatori di rischio elaborati dal RPCT di cui all'allegato n. 4; più è alto l'indice di rischio, più è critico il processo dal punto di vista dell'accadimento di azioni o comportamenti non linea con i principi di integrità e trasparenza.

La valutazione di tipo qualitativo è stata effettuata dai singoli responsabili titolari delle P.O. e quindi dei relativi processi, e le schede conservate agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Pertanto, in relazione alle richieste della norma, all'interno del piano sono stati inseriti tutti quei processi caratterizzati da un indice di rischio "medio" o "alto" e comunque quei procedimenti il cui indice di rischio si è rivelato, ad un esame più approfondito, essere "basso" ma meritevole di attenzione.

Per ognuno dei processi della mappa identificato è stato definito un piano di azioni che contenga almeno una azione per ogni rischio stimato come prevedibile. Più specificatamente, per ogni azione prevista, sono state evidenziate le responsabilità attuative per la sua realizzazione e messa a regime.

Tale strutturazione delle azioni rende possibile il monitoraggio periodico del piano di prevenzione della corruzione, in relazione alle responsabilità delle azioni e dei sistemi di controllo messe in evidenza nel piano stesso.

Con riferimento alla valutazione del livello di esposizione al rischio si rinvia alla scheda allegata n.6.

11.2. Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità.

In attuazione alle previsioni normative relative alla Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower) ed alle misure previste dal precedente piano, è in via di attivazione sul sito istituzionale del Comune di Pontecagnano Faiano, in Amministrazione trasparente - Altri contenuti, un collegamento diretto con l'applicativo elaborato sul portale dell'ANAC. E' inoltre stato attivato un sistema tecnologico-informatico specifico per il Comune di Pontecagnano Faiano che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla segnalazione, conformemente alle linee guida ANAC n. 6 del 28/04/2015.

La predetta disciplina prevede le necessarie forme di tutela del denunciante, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti (riservatezza della segnalazione e canale informativo da pubblicizzare). Il dipendente che ritenga di avere subito discriminazioni per il fatto di avere effettuato segnalazioni di illecito deve dare circostanziata notizia dell'avvenuta discriminazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale valuta la sussistenza degli elementi per la segnalazione dell'accaduto al Responsabile di area competente, alla struttura competente per i procedimenti disciplinari e all'Ispettorato della funzione pubblica.

Il dipendente può inoltre:

- segnalare l'avvenuta discriminazione alle Organizzazioni sindacali presenti nell'Amministrazione comunale;
- agire in giudizio nei confronti del dipendente autore della discriminazione e dell'amministrazione per ottenere la sospensione, la disapplicazione o l'annullamento della misura discriminatoria ed il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale subito.

11.3 Adeguamento codice di comportamento alla tutela del segnalante (cd. Whistleblower)

In conformità a quanto previsto dal PNA 2019 prima di avviare una riflessione sulle ricadute e sul necessario adeguamento del Codice di comportamento alle nuove misure progettate, anche con riferimento alla disciplina del whistleblower, si attendono le nuove linee guida ANAC, di imminente pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 2, co.1, del D.P.R. 62/2013 in ogni caso il codice di comportamento dei dipendenti pubblici si applica a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Il codice di comportamento si applica anche al personale alle dipendenze di enti pubblici istituiti e vigilati dal comune, quali le aziende speciali. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, i responsabili di settore inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal vigente codice.

12. NOVITÀ PECULIARI PER LA TRASPARENZA, LA LEGALITÀ E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ

La TRASPARENZA è intesa anche come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle P.A., allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, fruirne gratuitamente, utilizzarli e riutilizzarli. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili. Ne sono escluse le notizie afferenti infermità e impedimenti personali e familiari causa di astensione dal lavoro.

Una peculiare novità del decreto 33/2013 è costituita dall'ACCESSO CIVICO, il quale consiste nell'obbligo di pubblicazione di documenti, informazioni o dati in capo alle amministrazioni ed il corrispondente diritto di chiunque di richiederli nei casi di omissione della pubblicazione. Tale accesso si riferisce alle informazioni ed ai dati la cui pubblicazione è disposta per legge, perchè essa precostituisce il diritto generalizzato all'accesso. La richiesta di accesso civico è riconosciuta a chiunque, è gratuita, non deve essere motivata. L'accesso si applica anche a tutti i documenti, le informazioni e i dati qualificati pubblici dalla legge, fermi restando i limiti di cui all'art. 24 commi 1 e 7 L. 241/1990 (segreto di Stato, dati sensibili e giudiziari limitati all'indispensabile in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.).

La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dall'art 116 del codice processo amministrativo e l'attivazione da parte del cittadino in caso di inerzia dell'Ufficio comporta da parte del responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione all'ufficio di disciplina e al vertice politico. Entro 30 giorni l'amministrazione pubblica il documento richiesto e ne indica il link contestualmente al richiedente.

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico costituiscono DATI DI TIPO APERTO ex art. 68 D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale, e sono

liberamente riutilizzabili senza ulteriori restrizioni oltre all'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Il novellato articolo 1, comma 1, del D. Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n° 97 (noto come decreto **FOIA** – Freedom Of Information Act), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

Con la deliberazione G.C. n. 209 del 22/12/2017 l'Amministrazione ha approvato il regolamento contenente la disciplina dell'accesso civico e accesso civico generalizzato.

In definitiva attualmente, onde dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:

a) l'**ACCESSO DOCUMENTALE** di cui agli articoli. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;

b) l'**ACCESSO CIVICO "SEMPLICE"**, previsto dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;

c) l'**ACCESSO CIVICO "GENERALIZZATO"**, disciplinato dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 5-bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

Nella home page del sito istituzionale è collocata la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" in cui vanno inseriti i dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria.

E' stato istituito apposito registro per l'accesso civico semplice e generalizzato, pubblicato su "Amministrazione trasparente – Altri contenuti Accesso civico". La tenuta e l'aggiornamento sono assegnate al Sig. Aurelio Scorzelli (Affari Generali).

12.1. Il Responsabile per la trasparenza e referenti per l'attuazione del programma per la trasparenza.

Seguendo l'indirizzo di cui all'art. 43 del D.Lgs. 33, il Responsabile per la trasparenza è stato individuato nel Responsabile anticorruzione indicato dal Sindaco nella figura del Segretario generale e per la uguale durata dell'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione. Le funzioni appaiono infatti strettamente connesse.

Per ragioni di semplificazione e di omogeneità di materie, anche i Referenti della trasparenza sono stati fatti coincidere con gli stessi soggetti individuati quali referenti per la prevenzione della corruzione.

In particolare, si indicano di seguito i referenti per l'attuazione della trasparenza, nella persona dei seguenti responsabili:

- Disposizioni generali: responsabile area Affari Generali
- Organizzazione: responsabile area Affari Generali
- Consulenti e collaboratori: responsabile competente della procedura
- Personale: responsabile area Affari Generali
- Bandi di concorso: responsabile area Affari Generali
- Performance: responsabile area Affari Generali
- Enti controllati: responsabile area Finanziaria
- Attività e procedimenti: responsabile competente della procedura
- Provvedimenti: responsabile competente della procedura
- Controlli sulle imprese: responsabile competente della procedura
- Bandi di gara e contratti: responsabile competente della procedura
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: responsabile competente della procedura
- Bilanci: responsabile Area Economico Finanziaria
- Beni immobili e gestione patrimonio: responsabili area Patrimonio ed Economico-finanziaria
- Controlli e rilievi sull'amministrazione: responsabile area Economico-finanziaria
- Servizi erogati: responsabile competente della procedura
- Pagamenti dell'amministrazione: responsabile area Economico Finanziaria
- Opere pubbliche: responsabile area Opere Pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio: responsabile Area Pianificazione Urbanistica
- Informazioni ambientali: responsabile area Ambiente
- Interventi straordinari e di emergenza: responsabili area Polizia locale e Area Tecnica
- Altri contenuti - Corruzione: responsabile Area Affari Generali
- Altri contenuti - Accesso civico: competente della procedura
- Altri contenuti - Dati ulteriori: responsabile competente della procedura

In sintesi, sulla base delle indicazioni dell'ANAC:

Supervisione e controllo sul programma	Responsabile trasparenza dott. Domenico Gelormini
Responsabili trasmissione dati e informazioni	I Responsabili di Settore, ciascuno per il procedimento di propria competenza
Responsabile pubblicazione dati e informazioni	Dott.ssa Roberta Morena

Resta ferma la competenza del responsabile del Servizio informatica per ciò che attiene il supporto tecnico-informatico essenziale per l'automazione dei processi, per i necessari applicativi informatici e quant'altro consenta di ottemperare agli obblighi di pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione trasparente del sito web comunale e di facilitarne l'accesso civico.

Il R.P.C.T. è titolare del potere sostitutivo in caso di mancata pubblicazione dei dati da parte dei Responsabili di P.O., fermo restando la contestazione e l'addebito per eventuali omissioni.

Va ricordato inoltre che l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale.

Gli obblighi in materia di pubblicità sono elencati nella griglia approvata dall'ANAC con delibera n. 1310 del 28/12/2016, alla quale si rinvia integralmente.

12.2. Pubblicità dei dati e protezione dei dati personali

La pubblicità di alcune tipologie di dati, pur costituendo la principale forma di trasparenza, deve tuttavia rispettare alcuni limiti imposti dall'ordinamento, bilanciando perfettamente i valori che rappresentano l'obbligo di trasparenza e quello del rispetto della privacy, separando le possibili aree di sovrapposizione, in linea con le disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e decreto legislativo n. 51 del 18 maggio 2018 (Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Con procedura pubblica, e successiva determina Settore Informatica n. 1582 del 27/12/2018 è stata individuata la ditta SI.NET SRL di Milano affidataria del servizio di adeguamento agli obblighi normativi del RGPD e il dott. Paolo Tiberi quale Responsabile della protezione dei dati personali, giusto decreto sindacale n. 44 del 27/12/2018.

Ai sensi della Delibera ANAC n. 831 del 3/8/16, il soggetto Responsabile preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA), che deve assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), è il Sig. Aurelio Scorzelli (Dipendente Settore AA.GG.).

13. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE AZIONI PREVENTIVE PREVISTE

Il controllo sugli atti effettuato dal Segretario generale rappresenta una misura generale di tipo oggettivo e organizzativo. Costituisce obiettivo strategico la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno. Il controllo successivo di regolarità amministrativa introduce tra i parametri di controllo per il 2020 la conformità dell'atto al presente Piano. Nelle more del perfezionamento le risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT sia sulle misure attuative che sulle

attività di controllo interno sono utilizzabili per l'identificazione degli eventi rischiosi.

14. FORMAZIONE DEL PERSONALE E ROTAZIONE INCARICHI

14.1 Formazione

Essenziale per il mantenimento e lo sviluppo del piano nel tempo, si ribadisce come la legge 190/2012 attribuisce particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio, per cui è necessario prevedere, in occasione dei momenti di formazione, particolare attenzione alle tematiche della trasparenza e della integrità, sia dal punto di vista della conoscenza della normativa e degli strumenti previsti nel piano che dal punto di vista valoriale, in modo da accrescere sempre più lo sviluppo del senso etico.

Infatti, le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da ricomprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite”.

Con delibera commissariale n. 80 del 26/07/2018, poi integrata con determina AA.GG. n. 73 del 05/10/2018, è stato approvato il piano di formazione del personale che prevede un livello generale di formazione (per tutti i dipendenti) e un livello specifico (per il RPC e il personale addetto alle aree a rischio).

14.2 Rotazione incarichi di P.O. e del personale

Il cambio di amministrazione ha comportato l'avvicendamento di alcune figure di titolari di posizioni organizzative. Sono stati effettuati anche dei processi di rotazione ordinaria, anche intersettoriali, del personale dell'ente, consentendo in alcuni servizi, seppure in modo parziale, un ricambio che si è rivelato positivo.

E' rinviata al prossimo anno una valutazione circa l'esigenza di rotazione ordinaria del personale e dei titolari di P.O., finalizzata ad una programmazione compatibile con le previsioni dell'allegato n. 2 al PNA 2019 in consultazione, unitamente ad una riflessione sull'organizzazione e possibile razionalizzazione, ferma restando l'infungibilità di alcune posizioni.

La formazione è in ogni caso una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. In caso di rotazione è necessario prevedere periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività con l'operatore che nel tempo dovrebbe sostituirlo.

Con riferimento al personale assegnato per evitare che possano consolidarsi posizioni di “privilegio”, tenuto anche conto della carenza di organico, i titolari di P.O. dovranno intervenire eventualmente anche con le misure organizzative alternative quali frammentazione o segregazione di funzioni, così come previsto con delibera ANAC n. 555 del 13/06/2018.

Si invitano pertanto per il 2020 i responsabili titolari di P.O. a valutare nell'ambito dei procedimenti a rischio, gestiti dallo stesso personale già da alcuni anni, l'opportunità di porre in essere la misura della rotazione ordinaria o misure organizzative alternative.

Con riferimento alla rotazione straordinaria il Responsabile della prevenzione e trasparenza, di concerto con il responsabile titolare di P.O., dispone con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, a scopo cautelare (art. 16 co.1 lett.1-quater del D.Lgs. 165/2001 – Delibera ANAC n. 215 del 26/03/2019). Al fine di individuare i reati che rientrano nelle “condotte di natura corruttiva” e che impongono la misura della rotazione straordinaria si rinvia all’ elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all’art. 7 della legge n. 69 del 2015. E' in ogni caso facoltà del RPCT l'adozione del provvedimento di rotazione straordinaria per procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a., con provvedimento che dovrà essere ulteriormente ed adeguatamente motivato.

L'avvio del procedimento penale si intende al momento in cui il soggetto è iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. e la misura va adottata non appena l'amministrazione ne sia venuta a conoscenza. Il RPCT comunica all'interessato proposta di provvedimento di rotazione al fine di acquisire eventuali controdeduzioni entro e non oltre 5 gg. dall'invio, ed entro i successivi 3 gg. adotta provvedimento finale. Se entro due anni dall'adozione del provvedimento di rotazione non interviene rinvio a giudizio il provvedimento decade, salvo diversa e motivata valutazione dell'amministrazione.

Il procedimento disciplinare rilevante ai fini della rotazione è quello avviato dall'amministrazione per comportamenti che possono integrare fattispecie di natura corruttiva considerate nei reati come sopra indicati.

Per tutto quanto non previsto nel presente paragrafo si rinvia alla Delibera ANAC n. 215 del 26/03/2019 e aggiornamento 2018 al PNA adottato con Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018.

15. LE MISURE ORGANIZZATIVE DI CARATTERE GENERALE E GLI OBIETTIVI 2020

Si riportano di seguito le misure organizzative di carattere generale che si ritiene opportuno e necessario mettere in atto nell'anno in corso, in coerenza con quanto previsto dalla legge 190/2012 e con la propria dimensione organizzativa. Le misure in generale sottendono ad aspetti organizzativi di carattere generale che talvolta possono essere trasformate in azioni puntuali ove si ravveda la possibilità di contrasto di rischi specifici.

- 1) rispetto a quanto auspicato dalla normativa in merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, si ritiene necessaria una valutazione periodica delle posizioni per le quali è possibile prevedere percorsi di polifunzionalità che consentano tali rotazioni, evitando che possano consolidarsi delle posizioni di esclusività della competenza tale da poter configurare situazioni “di privilegio” nella gestione diretta di attività a rischio, pur con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle

strutture, peraltro caratterizzate talvolta da specializzazione uniche o comunque con esiguo numero di specializzazioni omologhe;

- 2) al fine di massimizzare l'impatto del piano formativo, è già stata programmata e in parte attuata un'attività di informazione/formazione rivolta a tutti coloro che potenzialmente sono interessati al tema, così come previsto dalle norme, con attenzione prioritaria ai responsabili amministrativi competenti per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione;
- 3) così come previsto dalla determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 è stato perfezionata l'attivazione informatizzata delle segnalazioni da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza (cd. Whistleblowing) di cui all'art. 1 comma 51 della legge n. 190;
- 4) l'adozione di misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. Di volta in volta in coincidenza agli incarichi si deve procedere alla verifica come da Dlgs 39/2013;
- 5) Istituzione banca dati presso Ufficio personale sui procedimenti penali pendenti o sulle sentenze penali di condanna a carico dei dipendenti.
- 6) effettuare annualmente entro il mese di gennaio l' acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità o conflitto di interessi, sulla base del modello predisposto dal RPCT tenendo conto che le situazioni di incompatibilità accertate sono contestate dal responsabile della prevenzione per gli incarichi conferiti dal comune;
- 7) l'adozione di misure di verifica dell'attuazione delle disposizioni di legge in materia di autorizzazione di incarichi esterni, così come modificate dal comma 42 della legge n. 190/2012 e come da regolamento comunale sul personale;
- 8) svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS). Adozione di misure che mirano ad evitare che il dipendente pubblico possa sfruttare la posizione acquisita all'interno dell'ente per ottenere condizioni di lavoro maggiormente vantaggiose con soggetti con cui è entrato in contatto in ragione del proprio ufficio. La norma è rivolta ai dipendenti nel senso più ampio del termine, tale da ricomprendere anche i soggetti legati alla P.A. da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo.
- 9) la trasmissione ai dipendenti del piano triennale di prevenzione della corruzione sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica;
- 10) favorire la formazione di protocolli di legalità e prevedere i patti d'integrità che costituiscono oggi utili strumenti per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche. I protocolli ed i patti sono disposizioni volontarie tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica (normalmente il commissariato del governo, il contraente generale, la stazione appaltante e gli operatori della filiera dell'opera da realizzare). In tal modo vengono rafforzati i vincoli previsti dalle norme della legislazione antimafia, con forme di controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste dalla

predetta normativa. I vantaggi di poter fruire di uno strumento di “consenso”, fin dal momento iniziale, consente a tutti i soggetti (privati e pubblici) di poter lealmente confrontarsi con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata;

- 11) implementare le informazioni e i dati del sito istituzionale nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” con modalità e forme previste dalle norme vigenti da parte dei referenti di cui al punto 8.1 del presente piano;
- 12) attuazione misure di tracciabilità anticorruzione ai fini del monitoraggio dell’attuazione del piano;
- 13) implementazione rilevazione dei processi e procedimenti aree a rischio, come da allegato 2), e attuazione misure di prevenzione;
- 14) tutte le altre misure previste nel crono programma allegato sotto la lett. A)

Si rinvia in ogni caso al modello allegato n. 5 per le misure generali e specifiche da applicare.

16. RUOLO DEGLI OIV / NUCLEI DI VALUTAZIONE

Gli Organismi indipendenti di valutazione o organismo equivalente rivestono oggi un ruolo importante nel coordinamento tra sistema di gestione della performance e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. Sono infatti chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

In linea con quanto previsto dall’art. 44 del d.lgs. 33/2013, detti organismi, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verificano che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance, si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. Verificano altresì i contenuti della relazione predisposta annualmente dal RPCT recante i risultati dell’attività svolta, trasmessa appunto allo stesso OIV e all’organo di indirizzo dell’amministrazione.

L’OIV o organismo equivalente esprime un parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall’Amministrazione.

Gli OIV o organismo equivalente sono tenuti a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, valutando anche l’adeguatezza dei relativi indicatori e tenendo conto dell’attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale. L’attività di controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione, posta in

capo al RPCT, è svolta con il coinvolgimento dell'OIV, al quale il RPCT segnala i casi di mancato o ritardato adempimento. Promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza rimane un adempimento dell'organismo in questione ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009.

Ricevono infine dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione dei PTPCT, ai sensi dell'art.1, co. 7, l. 190/2012.

17. SANZIONI

1. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, risponde ai sensi dell'art. 1, commi 12, 13 e 14 primo periodo, della L. 190/2012.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 14, secondo periodo, della L. 190/2012, la violazione, da parte dei dipendenti dell'ente, delle misure di prevenzione previste dal presente piano, oppure la mancata attuazione o collaborazione reiterate, costituiscono illecito disciplinare; a tale riguardo è opportuno che la comunicazione agli uffici competenti per i procedimenti disciplinari debba essere preceduta da una interlocuzione formalizzata col soggetto interessato. Inoltre incidono sia sulla valutazione della performance che sulla valutazione del risultato, ai fini dell'erogazione delle relative indennità.

ALLEGATI

- Mod. 1 Catalogo processi
- Mod. 2 Aree omogenee
- Mod. 3 Analisi dei rischi
- Mod. 4 Indicatori di rischio
- Mod. 5 Misure di contrasto
- Mod. 6 Valutazione livello di rischio
- Mod. 7 Misure associate
- Mod. 8 Dichiarazione conflitto interessi

ALLEGATO 1**CATALOGO DEI PROCESSI**

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio
P1	Avviso di selezione procedura di mobilità	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale
P2	Procedura comparativa non concorsuale	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale
P3	Procedura concorsuale	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale
P4	Utilizzo graduatorie di altri enti per assunzioni	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale
P5	Autorizzazioni incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Affari generali e personale	Incarichi e nomine
P6	Riconoscimento incentivi economici al personale	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P7	Procedimenti disciplinari	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale
P8	Gestione del protocollo	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P9	Deposito atti alla Casa comunale	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P10	Variazioni/accertamenti anagrafici	Affari generali e personale Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P11	Dichiarazione ospitalità stranieri/apolidi	Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P12	Autorizzazioni sanitarie	SUAP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P13	Rilevazione e gestione presenze personale	Tutti	Acquisizione e gestione del personale
P14	Liquidazione patrocinio legale a professionisti esterni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio
P15	Costituzione in giudizio	Avvocatura	Affari legali e contenzioso
P16	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso
P17	Transazioni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso
P18	Negoziazione assistita	Avvocatura	Affari legali e contenzioso
P19	Assegnazione di alloggi ERP	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P20	Contributi integrativi ai canoni di locazione	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P21	Procedimento rilascio documentazione per le operazioni di Trasporto ed Onoranze Funebri anche extra comune	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P22	Procedimento per rilascio concessione amministrativa superficie Cimiteriale per tumuli, cappelle, edicole, celle colombaie e cellette ossarie	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P23	Cremazione salma	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P24	Esumazioni/estumulazioni	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P25	Affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne comunali e statali della scuola dell'obbligo	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili/ Gare e contratti	Contratti pubblici
P26	Accesso anziani e disabili in strutture residenziali e semiresidenziali	Piano sociale di zona	Contratti pubblici
P27	Concessione patrocinio	Ufficio Gabinetto, promozione culturale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P28	Erogazione contributo per manifestazione	Ufficio Gabinetto, promozione culturale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P29	Accesso asili nido, scuola materna, ecc ...	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio
P30	Assegnazione Borse di Studio alle famiglie degli alunni delle scuole statali che versano in condizioni di svantaggio economico, a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli (L.10/03/2000, n°62)	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P31	Concessione sale e spazi espositivi	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P32	Concessione in uso palestre e impianti sportivi	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P33	Bonus energia elettrica e gas	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P34	Bonus figlio	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P35	Erogazione contributi e benefici economici in situazioni di disagio	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P36	Progettazione e affidamento progetti per disabili gravi (d.a. 28/2011)	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P37	Controlli di natura commerciale	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P38	Controlli di natura edilizia	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P39	Controllo ambientale	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P40	Controllo sulle autocertificazioni e/o attestazioni	Tutte	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P41	Affidamento servizio di Igiene Urbana	Ambiente e Patrimonio	Gestione dei rifiuti
P42	Affidamento servizi di conferimento rifiuti differenziati e speciali	Ambiente e Patrimonio	Gestione dei rifiuti
P43	Rilascio certificati di agibilità	SUE	Governo del Territorio
P44	Rilascio nuova autorizzazione e/o di sub ingresso per il commercio itinerante su area pubblica	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio
P45	Rilascio autorizzazione e concessione suolo pubblico per subingresso in area mercatale	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P46	Concessioni su area pubblica per il posizionamento di tavoli e sedie annuali – Dehors - Concessioni temporanee e stagionali	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P47	Concessione suolo pubblico per manifestazione temporanea	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P48	Rilascio permessi, autorizzazioni, manifestazioni, ecc.. da parte del SUAP	SUAP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P49	Permessi a costruire	SUE	Governo del Territorio
P50	D.I.A./S.C.I.A.	SUE	Governo del Territorio
P51	Certificati di destinazione urbanistica	SUE	Governo del Territorio
P52	Repressione abusi edilizi: demolizione d'ufficio – art.27 DPR 380/2001 (ex art.4, co. 2, L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio
P53	Repressione abusi edilizi: sospensione lavori art.27, co. 3, DPR 380/2001	SUE	Governo del Territorio
P54	Repressione abusi edilizi: ingiunzione a rimuovere o a demolire art.31, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.7, co. 1, L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio
P55	Lottizzazione abusiva – art. 30, co. 7, DPR 380/2001 (ex art.18 L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio
P56	Concessioni edilizie in sanatoria L. 47/58	SUE	Governo del Territorio
P57	Procedure di progettazione di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	Contratti pubblici
P58	Subappalto	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	Contratti pubblici
P59	Vigilanza sui cantieri di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P60	Somma urgenza	Lavori pubblici e manutenzione	Contratti pubblici

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio
P61	Frazionamento artificioso	Tutte	Contratti pubblici
P62	Scelta del RUP e della direzione lavori o esecuzione del contratto	Tutte	Incarichi e nomine
P63	Pagamento fornitori ivi comprese pubbliche amministrazioni	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
P64	Predisposizione ed invio avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento - Predisposizione ed invio avvisi per riscossione coattiva	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
P65	Acquisizione e disamina dichiarazioni di detenzione impianti pubblicitari per verifica congruità versamento imposte	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
P66	Rateizzazione crediti	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
P67	Sgravio tributi	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
P68	Accertamento tributi	Settore Finanziario - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P69	Annullamento o rettifica avvisi accertamento	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
P70	Redazione dei bandi e fissazione requisiti di aggiudicazione	Tutte	Contratti pubblici
P71	Procedure negoziate	Tutte	Contratti pubblici
P72	Affidamenti diretti	Tutte	Contratti pubblici
P73	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Tutte	Contratti pubblici
P74	Proroga dei contratti in essere	Tutte	Contratti pubblici
P75	Valutazione offerta di gara	Tutte	Contratti pubblici
P76	Gestione elenchi o albi operatori	Tutte	Contratti pubblici
P77	Incarico redazione PUC	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio
P78	Adozione e approvazione PUC	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica
P79	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica
P80	Controllo lavori e opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P81	Collaudo	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P82	Verifica esecuzione del contratto	Tutte	Contratti pubblici
P83	Procedimento verifica assoggettabilità VAS	SUE - Urbanistica - Lavori pubblici e manutenzione	Governo del Territorio
P84	Procedimento autorizzazione sismica	Lavori pubblici e manutenzione	Governo del Territorio
P85	Accesso civico e accesso agli atti	Tutte	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P86	Concessioni demaniali marittime	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P87	Procedimenti per violazione al C.d.S. (gestione verbali, ecc.)	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P88	Ordinanza viabilità per lavori o manifestazioni	Comando Polizia Municipale	Governo del Territorio
P89	Attività indagine delegate	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
P90	Rilascio contrassegno parcheggio disabili	Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
P91	Controllo azienda speciale	Settore Finanziario	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

CATALOGO DEI PROCESSI

AREE OMOGENEE	
A	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
B	CONTRATTI PUBBLICI
C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
D	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
E	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	INCARICHI E NOMINE
G	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
H	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
I	GOVERNO DEL TERRITORIO
L	PIANIFICAZIONE URBANISTICA
M	GESTIONE DEI RIFIUTI

ALLEGATO 3**MAPPA DEI PROCESSI ED ANALISI DEI RISCHI ASSOCIATI**

Numer o proces so	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P1	Avviso di selezione procedura di mobilità	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	Prestituzione di requisiti che riducono le possibilità di partecipazione o privilegiano singoli
P2	Procedura comparativa non concorsuale	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
P3	Procedura concorsuale	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	Inosservanza delle regole dell'anonimato nel caso della prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
P4	Utilizzo graduatorie di altri enti per assunzioni	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	Inosservanza delle regole procedurali per privilegiare il singolo
P5	Autorizzazioni incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Affari generali e personale	Incarichi e nomine	Autorizzazione di incarichi incompatibili e a danno dell'Ente
P6	Riconoscimento incentivi economici al personale	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
P7	Procedimenti disciplinari	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	L'UPD, per negligenza o per interesse, potrebbe applicare sanzioni non dovute o applicare sanzioni diverse per casi simili
P8	Gestione del protocollo	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali per arrecare ingiusti vantaggi
P9	Deposito atti alla Casa comunale	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali per arrecare ingiusti vantaggi
P10	Variazioni/accertamenti anagrafici	Affari generali e personale Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione in assenza dei requisiti
P11	Dichiarazione ospitalità stranieri/apolidi	Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione in assenza dei requisiti, in conseguenza di accordi tra privati in violazione o elusione della norma
P12	Autorizzazioni sanitarie	SUAP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione in assenza dei requisiti

Numer o proces so	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P13	Rilevazione e gestione presenze personale	Tutti	Acquisizione e gestione del personale	Manipolazione cartellino marcatempo per trarre vantaggi per se e per altri
P14	Liquidazione patrocinio legale a professionisti esterni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	Mancato controllo dell'ammontare delle parcelle rispetto all'attività svolta ed ai minimi tariffari
P15	Costituzione in giudizio	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	Decorrenza termini e giudizio in contumacia
P16	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	Inosservanza regole sulla imparzialità
P17	Transazioni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	Accordi non rispettosi dell'interesse pubblico
P18	Negoziazione assistita	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	Accordi non rispettosi dell'interesse pubblico
P19	Assegnazione di alloggi ERP	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo
P20	Contributi integrativi ai canoni di locazione	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo
P21	Procedimento rilascio documentazione per le operazioni di Trasporto ed Onoranze Funebri anche extra comune	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Omesso controllo sul rispetto dei requisiti per avvantaggiare singole ditte
P22	Procedimento per rilascio concessione amministrativa superficie Cimiteriale per tumuli, cappelle, edicole, celle colombaie e cellette ossarie	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Favoritismi e omissioni di funzioni di controllo con conseguente rilascio con pagamento inferiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
P23	Cremazione salma	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo
P24	Esumazioni/estumulazioni	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per trarne ingiusto vantaggio
P25	Servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne comunali e statali della scuola dell'obbligo	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili/gare e	Contratti pubblici	Eccessiva discrezionalità nella predisposizione del capitolato speciale d'appalto al fine di restringere la platea

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
		contratti		dei potenziali concorrenti Proroghe contrattuali
P26	Accesso anziani e disabili in strutture residenziali e semiresidenziali	Piano sociale di zona	Contratti pubblici	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo
P27	Concessione patrocinio	Ufficio Gabinetto, promozione culturale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Eccessiva discrezionalità
P28	Erogazione contributo per manifestazione	Ufficio Gabinetto, promozione culturale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Eccessiva discrezionalità
P29	Accesso asili nido, scuola materna, ecc ...	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Eccessiva discrezionalità nella predisposizione del capitolato speciale d'appalto al fine di restringere la platea dei potenziali concorrenti
P30	Assegnazione Borse di Studio alle famiglie degli alunni delle scuole statali che versano in condizioni di svantaggio economico, a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli (L.10/03/2000, n°62)	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo
P31	Concessione sale e spazi espositivi	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Eccessiva discrezionalità e carenza nei controlli
P32	Concessione in uso palestre e impianti sportivi	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Eccessiva discrezionalità e carenza nei controlli
P33	Bonus energia elettrica e gas	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo
P34	Bonus figlio	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo
P35	Erogazione contributi e benefici economici in situazioni di disagio	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità per avvantaggiare il singolo

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P36	Progettazione e affidamento progetti per disabili gravi (d.a. 28/2011)	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Favorire un'associazione rispetto ad un'altra sostenendo il progetto preordinato a determinati requisiti
P37	Controlli di natura commerciale	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Carenza di controlli e verifiche – possibilità di manipolare i dati in possesso
P38	Controlli di natura edilizia	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Carenza di controlli e verifiche - possibilità di manipolare i dati in possesso
P39	Controllo ambientale	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Carenza di controlli e verifiche – possibilità di manipolare i dati in possesso
P40	Controllo sulle autocertificazioni e/o attestazioni	Tutte	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Carenza di controlli e verifiche – possibilità di manipolare i dati in possesso
P41	Servizio di Igiene Urbana	Ambiente e Patrimonio	Gestione dei rifiuti	Mancato controllo sui costi e sul servizio
P42	Servizi di conferimento rifiuti differenziati e speciali	Ambiente e Patrimonio	Gestione dei rifiuti	Mancato controllo sui costi e sul servizio
P43	Rilascio certificati di agibilità	SUE	Governo del Territorio	Carenza di controlli e verifiche – possibilità di manipolare i dati in possesso
P44	Rilascio nuova autorizzazione e/o di sub ingresso per il commercio itinerante su area pubblica	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attraverso escamotage quali il mancato rispetto dell'ordine cronologico, il mancato rispetto dei tempi procedurali, la mancata pubblicità e standardizzazione del processo, si potrebbero favorire soggetti non aventi diritto in cambio di utili personali in danno all'interesse pubblico
P45	Rilascio autorizzazione e concessione suolo pubblico per subingresso in area mercatale	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attraverso escamotage quali il mancato rispetto dell'ordine cronologico, il mancato rispetto dei tempi procedurali, la mancata pubblicità e standardizzazione del processo, si potrebbero favorire soggetti non aventi diritto in cambio di utili personali in danno all'interesse pubblico
P46	Concessioni su area pubblica per il posizionamento di tavoli e sedie annuali – Dehors - Concessioni temporanee e stagionali	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attraverso escamotage quali il mancato rispetto dell'ordine cronologico, il mancato rispetto dei tempi procedurali, la mancata pubblicità e standardizzazione del processo, si potrebbero favorire soggetti non aventi diritto in cambio di utili personali in danno all'interesse pubblico

Numer o proces so	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P47	Concessione suolo pubblico per manifestazione temporanea	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attraverso escamotage quali il mancato rispetto dell'ordine cronologico, il mancato rispetto dei tempi procedurali, la mancata pubblicità e standardizzazione del processo, si potrebbero favorire soggetti non aventi diritto in cambio di utili personali in danno all'interesse pubblico
P48	Rilascio permessi, autorizzazioni, manifestazioni, ecc.. da parte del SUAP	SUAP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Abuso nell'adozione dei provvedimenti tramite favoritismi ed omissioni
P49	Permessi a costruire	SUE	Governo del Territorio	Carenza controlli – Scarsa trasparenza - Abuso nell'adozione dei provvedimenti tramite favoritismi ed omissioni
P50	D.I.A./S.C.I.A.	SUE	Governo del Territorio	Rilascio del titolo abilitativo a richiedenti in assenza dei requisiti; Abusi e scarso controllo e vigilanza per favorire determinati soggetti
P51	Certificati di destinazione urbanistica	SUE	Governo del Territorio	Carenza controlli – Scarsa trasparenza - Abuso nell'adozione dei provvedimenti tramite favoritismi ed omissioni
P52	Repressione abusi edilizi: demolizione d'ufficio – art.27 DPR 380/2001 (ex art.4, co. 2, L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio	Attraverso escamotage quali il mancato rispetto dell'ordine cronologico, il mancato rispetto dei tempi procedurali, la mancata pubblicità e standardizzazione del processo, si potrebbero favorire soggetti
P53	Repressione abusi edilizi: sospensione lavori art.27, co. 3, DPR 380/2001	SUE	Governo del Territorio	La mancata standardizzazione del processo o la conoscenza diretta potrebbero favorire determinati soggetti
P54	Repressione abusi edilizi: ingiunzione a rimuovere o a demolire art.31, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.7, co. 1, L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio	La mancata standardizzazione del processo o la conoscenza diretta potrebbero favorire determinati soggetti
P55	Lottizzazione abusiva – art. 30, co. 7, DPR 380/2001 (ex art.18 L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio	Favoritismi ed omissioni nel controllo della documentazione Ritardo nella emissione e/o mancata emissione al fine di agevolare soggetti
P56	Concessioni edilizie in sanatoria L. 47/58	SUE	Governo del Territorio	Carenza controlli – Scarsa trasparenza - Abuso nell'adozione dei provvedimenti tramite favoritismi ed omissioni
P57	Procedure di progettazione di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	Contratti pubblici	Carenze in fase di redazione del progetto che, inevitabilmente, in fase di esecuzione comportano la redazione di perizie di variante

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P58	Subappalto	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	Contratti pubblici	Mancato controllo nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata a terzi
P59	Vigilanza sui cantieri di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Introduzione nel cantiere di soggetti non autorizzati Realizzazione di subappalti di fatto Uso improprio dei ruoli. Omissioni di controllo e/o irregolari verifiche sull'esecuzione dei lavori, sulla realizzazione conforme del progetto, sull'accertamento di quanto disposto dalla legge in materia di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori Fattori legati ad interessi personali del direttore dei lavori e/o del RUP. Pressioni interne/esterne.
P60	Somma urgenza	Lavori pubblici e manutenzione	Contratti pubblici	Utilizzo della somma urgenza al di là dei casi previsti dalla legge Inerzia voluta dolosamente per creare le condizioni per il ricorso alla somma urgenza. Precostituzione delle condizioni che attraverso le procedure di somma urgenza consentono affidamenti a favore di particolari soggetti
P61	Frazionamento artificioso	Tutte	Contratti pubblici	Realizzare una serie di affidamenti ridotti eludendo la norma per favorire uno o più soggetti e facendo ricorso a procedure più opache
P62	Scelta del RUP e della direzione lavori o esecuzione del contratto	Tutte	Incarichi e nomine	Il dipendente approfittando della propria posizione e omettendo i controlli favorisce i terzi
P63	Pagamento fornitori ivi comprese pubbliche amministrazioni	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Mancato rispetto dell'ordine cronologico dei fornitori – Omissione dei controlli sulle ditte
P64	Predisposizione ed invio avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento - Predisposizione ed invio avvisi per riscossione coattiva	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Agevolazione utenti – Omissione controlli Erronea determinazione delle somme dovute Riconoscimento non dovuto di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti
P65	Acquisizione e disamina dichiarazioni di detenzione impianti pubblicitari per verifica congruità versamento imposte	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Discrezionalità nell'elevare verbali o rilasciare autorizzazioni

Numer o proces so	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P66	Rateizzazione crediti	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Erronea determinazione delle somme dovute - Errato calcolo
P67	Sgravio tributi	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Agevolazione utenti – Omissione controlli Erronea determinazione delle somme dovute Riconoscimento non dovuto di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti
P68	Accertamento tributi	Settore Finanziario - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Agevolazione utenti – Omissione controlli Erronea determinazione delle somme dovute Riconoscimento non dovuto di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti
P69	Annullamento o rettifica avvisi accertamento	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Agevolazione utenti - Erronea determinazione delle somme dovute Riconoscimento non dovuto di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti
P70	Redazione dei bandi e fissazione requisiti di aggiudicazione	Tutte	Contratti pubblici	Inserimento di requisiti specifici che condizionano la gara o favoriscono un contraente – Pressioni interne ed esterne
P71	Procedure negoziate	Tutte	Contratti pubblici	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, o comunque in assenza dei presupposti, al fine di favorire un'impresa.
P72	Affidamenti diretti	Tutte	Contratti pubblici	Utilizzo dell'istituto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un soggetto predeterminato
P73	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Tutte	Contratti pubblici	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni - Utilizzo della variante al di fuori dei casi previsti dalla legge, o comunque in assenza dei presupposti, al fine di favorire un'impresa.
P74	Proroga dei contratti in essere	Tutte	Contratti pubblici	Carenza nella programmazione, valutazioni parziali o inerzia per favorire il privato contraente e/o eludere le norme sui contratti pubblici
P75	Valutazione offerta di gara	Tutte	Contratti pubblici	Eccessiva discrezionalità o predeterminazione criteri per avvantaggiare un determinato soggetto

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P76	Gestione elenchi o albi operatori	Tutte	Contratti pubblici	Non corretta applicazione dell'istituto della rotazione per avvantaggiare determinati soggetti - mancata standardizzazione o trasparenza del procedimento
P77	Incarico redazione PUC	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità - Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale - Possibili conflitti di interessi
P78	Adozione e approvazione PUC	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica	Elevato grado di discrezionalità e difficoltà nell'applicazione del principio di distinzione fra politica e amministrazione nelle decisioni. La decisione può risultare non corrispondente all'interesse pubblico per ragioni diverse che vanno dall'incompletezza, inaffidabilità, inattualità dei dati sulla base dei quali le scelte sono state fatte, alla intenzionale manipolazione degli stessi per ragioni legate a pressioni esterne di interesse particolari. Il piano adottato potrebbe essere modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso.
P79	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica	Asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno. Per i piani attuativi mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.
P80	Controllo lavori e opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Realizzazione di subappalti di fatto - Uso improprio dei ruoli. Omissioni di controllo e/o

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
				irregolari verifiche sull'esecuzione dei lavori, sulla realizzazione conforme del progetto, sull'accertamento di quanto disposto dalla legge in materia di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori
P81	Collaudo	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Nomina di professionisti in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza
P82	Verifica esecuzione del contratto	Tutte	Contratti pubblici	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore - Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi
P83	Procedimento verifica assoggettabilità VAS	SUE - Urbanistica - Lavori pubblici e manutenzione	Governo del Territorio	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità - standardizzazione procedure
P84	Procedimento autorizzazione sismica	Lavori pubblici e manutenzione	Governo del Territorio	Nomina di professionisti in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza
P85	Accesso civico e accesso agli atti	Tutte	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità - standardizzazione procedure
P86	Concessioni demaniali marittime	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità - standardizzazione procedure. Carenza controlli - Scarsa trasparenza - Abuso nell'adozione dei provvedimenti tramite favoritismi ed omissioni
P87	Procedimenti per violazione al C.d.S. (gestione verbali, ecc.)	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità - standardizzazione procedure
P88	Ordinanza viabilità per lavori o manifestazioni	Comando Polizia Municipale	Governo del Territorio	Abuso nell'adozione dei provvedimenti tramite favoritismi ed omissioni
P89	Attività indagine delegate	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Eccessiva discrezionalità - Abuso nell'adozione dei provvedimenti tramite favoritismi ed omissioni - Possibili conflitti di interesse

Numero processo	Descrizione Processo	UOC Responsabile	Area di Rischio	Rischio e modalità di espressione
P90	Rilascio contrassegno parcheggio disabili	Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità - standardizzazione procedure. Carenza controlli
P91	Controllo azienda speciale	Settore Finanziario	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Carenza controlli con conseguente violazione norme per avvantaggiare determinati soggetti

ALLEGATO 4

TABELLA INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	
1	LIVELLO DI INTERESSE “ESTERNO” DEL PROCESSO IN TERMINI ECONOMICI E NON ECONOMICI
2	GRADO DI DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO ALL'ENTE
3	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI O DI MALAFFARE IN PASSATO NEL PROCESSO
4	OPACITÀ O ASSENZA DI STRUMENTI DI TRASPARENZA SOSTANZIALE DEL PROCESSO DECISIONALE
5	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO NELLA COSTRUZIONE, AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PIANO, O NELL' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO
6	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL PROCESSO NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO
7	GRADO DI COMPLESSITÀ NORMATIVA DEL PROCESSO
8	LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI NEL PROCESSO

Così come previsto dall'allegato n. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi) al PNA 2019, per ogni processo/attività o evento rischioso mappato si procederà alla misurazione di ognuno degli indicatori illustrati in precedenza ed eventualmente associati, applicando una scala di misurazione ordinale: alto, medio, basso, inesistente. Ogni misurazione sarà motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si definirà una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio del processo. Anche in questo caso sarà usata la stessa scala di misurazione ordinale relativa ai singoli parametri. Tale nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo sarà applicato in ogni caso in modo graduale.

MISURE GENERALI	
Id.	DESCRIZIONE
MG1	LA TRASPARENZA
MG2	L'ACCESSO CIVICO O ALTRI STRUMENTI DI ASCOLTO
MG3	IL CODICE DI COMPORTAMENTO
MG4	MECCANISMI DI CONTROLLO DEI PROCESSI DECISIONALI
MG5	ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTI D'INTERESSE
MG6	ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO
MG7	LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI D'ILLECITO
MG8	LA FORMAZIONE
MG9	IL MONITORAGGIO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI
MG10	CONFERIMENTO E PERMANENZA INCARICO IN CASO DI PROCEDIMENTO PENALE PER DELITTI CONTRO LA P.A.
MG11	PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E INTEGRITÀ
MG12	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DI LAVORO (PANTOUFLAGE)
MG13	INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ INCARICHI
MG14	SEMPLIFICAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
Id.	DESCRIZIONE
MS1	ULTERIORI FORME DI CONTROLLO
MS2	SENSIBILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE
MS3	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO CON ARCHIVIAZIONE ATTI E DOCUMENTI
MS4	STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE
MS5	MISURE ULTERIORI DI TRASPARENZA
MS6	REGOLAMENTAZIONE PREVENTIVA

MISURE GENERALI	
Id.	DESCRIZIONE
MG1	LA TRASPARENZA
MG2	L'ACCESSO CIVICO O ALTRI STRUMENTI DI ASCOLTO
MG3	IL CODICE DI COMPORTAMENTO
MG4	MECCANISMI DI CONTROLLO DEI PROCESSI DECISIONALI
MG5	ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTI D'INTERESSE
MG6	ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO
MG7	LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI D'ILLECITO
MG8	LA FORMAZIONE
MG9	IL MONITORAGGIO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI
MG10	CONFERIMENTO E PERMANENZA INCARICO IN CASO DI PROCEDIMENTO PENALE PER DELITTI CONTRO LA P.A.
MG11	PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E INTEGRITÀ
MG12	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DI LAVORO (PANTOUFLAGE)
MG13	INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ INCARICHI
MG14	SEMPLIFICAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
Id.	DESCRIZIONE
MS1	ULTERIORI FORME DI CONTROLLO
MS2	SENSIBILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE
MS3	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO CON ARCHIVIAZIONE ATTI E DOCUMENTI
MS4	STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE
MS5	MISURE ULTERIORI DI TRASPARENZA
MS6	REGOLAMENTAZIONE PREVENTIVA

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P1	Avviso di selezione procedura di mobilità	Affari generali e personale	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	INESISTENTE	MEDIO
P2	Procedura comparativa non concorsuale	Affari generali e personale	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	INESISTENTE	ALTO
P3	Procedura concorsuale	Affari generali e personale	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO
P4	Utilizzo graduatorie di altri enti per assunzioni	Affari generali e personale	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO
P5	Autorizzazioni incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Affari generali e personale	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	INESISTENTE	ALTO
P6	Riconoscimento incentivi economici al personale	Affari generali e personale	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	INESISTENTE	ALTO
P7	Procedimenti disciplinari	Affari generali e personale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	INESISTENTE	BASSO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P16	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocatura	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO
P17	Transazioni	Avvocatura	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO
P18	Negoziazione assistita	Avvocatura	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO
P19	Assegnazione di alloggi ERP	Ambiente e Patrimonio	ALTO	ALTO	INESISTENTE	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO
P20	Contributi integrativi ai canoni di locazione	Ambiente e Patrimonio	MEDIO	BASSO	INESISTENTE	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO
P21	Procedimento rilascio documentazione per le operazioni di Trasporto ed Onoranze Funebri anche extra comune	Ambiente e Patrimonio	ALTO	MEDIO	INESISTENTE	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	ALTO
P22	Procedimento per rilascio concessione amministrativa superficie Cimiteriale per tumuli, cappelle, edicole, celle colombaie e cellette ossarie	Ambiente e Patrimonio	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P30	Assegnazione Borse di Studio alle famiglie degli alunni delle scuole statali che versano in condizioni di svantaggio economico, a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli (L.10/03/2000 , n°62)	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO
P31	Concessione sale e spazi espositivi	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO
P32	Concessione in uso palestre e impianti sportivi	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO
P33	Bonus energia elettrica e gas	Piano sociale di zona	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P34	Bonus figlio	Piano sociale di zona	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P35	Erogazione contributi e benefici economici in situazioni di disagio	Piano sociale di zona	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P36	Progettazione e affidamento progetti per disabili gravi (d.a. 28/2011)	Piano sociale di zona	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	ALTO
P37	Controlli di natura commerciale	Comando Polizia Municipale	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P38	Controlli di natura edilizia	Comando Polizia Municipale	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P39	Controllo ambientale	Comando Polizia Municipale	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P40	Controllo sulle autocertificazioni e/o attestazioni	Tutte	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO
P41	Affidamento servizio di Igiene Urbana	Ambiente e Patrimonio	ALTO	ALTO	INESISTENTE	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO
P42	Affidamento servizi di conferimento rifiuti differenziati e speciali	Ambiente e Patrimonio	ALTO	BASSO	INESISTENTE	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P43	Rilascio certificati di agibilità	SUE	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO
P44	Rilascio nuova autorizzazione e/o di sub ingresso per il commercio itinerante su area pubblica	SUAP - Settore Finanziario	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO
P45	Rilascio autorizzazione e concessione suolo pubblico per subingresso in area mercatale	SUAP - Settore Finanziario	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO
P46	Concessioni su area pubblica per il posizionamento di tavoli e sedie annuali - Dehors - Concessioni temporanee e stagionali	SUAP - Settore Finanziario	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO
P47	Concessione suolo pubblico per manifestazione temporanea	SUAP - Settore Finanziario	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO
P48	Rilascio permessi, autorizzazioni, manifestazioni, ecc.. da parte del SUAP	SUAP	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P49	Permessi a costruire	SUE	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO
P50	D.I.A./S.C.I.A.	SUE	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO
P51	Certificati di destinazione urbanistica	SUE	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO
P52	Repressione abusi edilizi: demolizione d'ufficio – art.27 DPR 380/2001 (ex art.4, co. 2, L. 47/85)	SUE	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO
P53	Repressione abusi edilizi: sospensione lavori art.27, co. 3, DPR 380/2001	SUE	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P54	Repressione abusi edilizi: ingiunzione a rimuovere o a demolire art.31, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.7, co. 1, L. 47/85)	SUE	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P55	Lottizzazione abusiva – art. 30, co. 7, DPR 380/2001 (ex art.18 L. 47/85)	SUE	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO
P56	Concessioni edilizie in sanatoria L. 47/58	SUE	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
P57	Procedure di progettazione di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	ALTO	ALTO	INESISTENTE	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO
P58	Subappalto	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	ALTO	BASSO	INESISTENTE	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P59	Vigilanza sui cantieri di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P60	Somma urgenza	Lavori pubblici e manutenzione	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P61	Frazionamento artificioso	Tutte	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P62	Scelta del RUP e della direzione lavori o esecuzione del contratto	Tutte	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P63	Pagamento fornitori ivi comprese pubbliche amministrazioni	Settore Finanziario	ALTO	MEDIO	INESISTENTE	MEDIO	INESISTENTE	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO
P64	Predisposizione ed invio avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento - Predisposizione ed invio avvisi per riscossione coattiva	Settore Finanziario	ALTO	ALTO	INESISTENTE	MEDIO	INESISTENTE	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P65	Acquisizione e disamina dichiarazioni di detenzione impianti pubblicitari per verifica congruità versamento imposte	Settore Finanziario	ALTO	ALTO	INESISTENTE	MEDIO	INESISTENTE	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P66	Rateizzazione crediti	Settore Finanziario	ALTO	MEDIO	INESISTENTE	MEDIO	INESISTENTE	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO
P67	Sgravio tributi	Settore Finanziario	ALTO	ALTO	INESISTENTE	MEDIO	INESISTENTE	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO
P68	Accertamento tributi	Settore Finanziario - Comando Polizia Municipale	ALTO	ALTO	INESISTENTE	MEDIO	INESISTENTE	ALTO	BASSO	ALTO	ALTO
P69	Annullamento o rettifica avvisi accertamento	Settore Finanziario	ALTO	ALTO	INESISTENTE	MEDIO	INESISTENTE	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO
P70	Redazione dei bandi e fissazione requisiti di aggiudicazione	Tutte	ALTO	ALTO	INESISTENTE	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO
P71	Procedure negoziate	Tutte	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	ALTO
P72	Affidamenti diretti	Tutte	MEDIO	ALTO	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P73	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Tutte	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P74	Proroga dei contratti in essere	Tutte	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	ALTO
P75	Valutazione offerta di gara	Tutte	ALTO	ALTO	INESISTENTE	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO
P76	Gestione elenchi o albi operatori	Tutte	MEDIO	MEDIO	INESISTENTE	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO
P77	Incarico redazione PUC	SUE - Urbanistica	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P78	Adozione e approvazione PUC	SUE - Urbanistica	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO
P79	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	SUE - Urbanistica	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO
P80	Controllo lavori e opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P81	Collaudo	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO

ALLEGATO 6

VALUTAZIONE LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Numero Processo	Processo	UOC Responsabile	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Giudizio Sintetico
P82	Verifica esecuzione del contratto	Tutte	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	ALTO
P83	Procedimento verifica assoggettabilità VAS	SUE - Urbanistica - Lavori pubblici e manutenzione	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO
P84	Procedimento autorizzazione sismica	Lavori pubblici e manutenzione	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO
P85	Accesso civico e accesso agli atti	Tutte	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	INESISTENTE	MEDIO
P86	Concessioni demaniali marittime	Ambiente e Patrimonio	ALTO	MEDIO	INESISTENTE	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P87	Procedimenti per violazione al C.d.S. (gestione verbali, ecc.)	Comando Polizia Municipale	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO
P88	Ordinanza viabilità per lavori o manifestazioni	Comando Polizia Municipale	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO
P89	Attività indagine delegate	Comando Polizia Municipale	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO

ALLEGATO 7

MAPPA DEI PROCESSI E MISURE ASSOCIATE

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P1	Avviso di selezione procedura di mobilità	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	MEDIO	MG1 - MG2 - MG5	MG8 - MG9 - MG14 - MS2 - MS6
P2	Procedura comparativa non concorsuale	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	ALTO	MG1 - MG2 - MG5	MG3 - MS4 - MS6
P3	Procedura concorsuale	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	ALTO	MG1 - MG2 - MG5	MG3 - MG9 - MG14 - MS4
P4	Utilizzo graduatorie di altri enti per assunzioni	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	ALTO	MG1 - MG2 - MG5	MG14 - MS4 - MS6
P5	Autorizzazioni incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Affari generali e personale	Incarichi e nomine	ALTO	MG1 - MG2 - MG3	MS1 - MS2 - MS4 - MS6
P6	Riconoscimento incentivi economici al personale	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG1 - MG2 - MG4	MG9 - MG14 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P7	Procedimenti disciplinari	Affari generali e personale	Acquisizione e gestione del personale	BASSO	MG3 - MG5	MG10
P8	Gestione del protocollo	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	~~~~~	MS3
P9	Deposito atti alla Casa comunale	Affari generali e personale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	~~~~~	MS3 - MS4
P10	Variazioni/accertamenti anagrafici	Affari generali e personale Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	MEDIO	~~~~~	MS3 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
			destinatario			
P11	Dichiarazione ospitalità stranieri/apolidi	Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	MG2 - MG4	MS1 - MS3 - MS4
P12	Autorizzazioni sanitarie	SUAP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	MG2 - MG4 - MG5	MS1 - MS4
P13	Rilevazione e gestione presenze personale	Tutti	Acquisizione e gestione del personale	ALTO	MG3 - MG4 - MS2	MS1 - MS3
P14	Liquidazione patrocinio legale a professionisti esterni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	BASSO	MG1 - MG2 - MG3 - MG5	MS1

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P15	Costituzione in giudizio	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	BASSO	MG1 - MG2 - MG3 - MG5	MS1
P16	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	MEDIO	MG1 - MG2 - MG3 - MG5	MS1 - MS6
P17	Transazioni	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	MEDIO	MG1 - MG2 - MG3 - MG5	MS1 - MS6
P18	Negoziazione assistita	Avvocatura	Affari legali e contenzioso	BASSO	MG1 - MG2 - MG3 - MG5	MS1 - MS6
P19	Assegnazione di alloggi ERP	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG1 - MG2 - MG5	MG4 - MS4 - MS5
P20	Contributi integrativi ai canoni di locazione	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	MG1 - MG2 - MG5	MG4 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P21	Procedimento rilascio documentazione per le operazioni di Trasporto ed Onoranze Funebri anche extra comune	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG2	MG4 - MG14 - MS1
P22	Procedimento per rilascio concessione amministrativa superficie Cimiteriale per tumuli, cappelle, edicole, celle colombaie e cellette ossarie	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG2 - MG3	MG6 - MG7 -MS1 -MS4
P23	Cremazione salma	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	MEDIO	MG2 - MG3	MG6 - MG7 -MS1 -MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
			immediato per il destinatario			
P24	Esumazioni/estumulazioni	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG2 - MG3	MG1 - MG6 - MG7 -MS1 -MS4
P25	Servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne comunali e statali della scuola dell'obbligo	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili/gare e contratti	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG2 - MG3 -MG4 - MG11	MG9 -MG10 - MG12 - MS1

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P26	Accesso anziani e disabili in strutture residenziali e semiresidenziali	Piano sociale di zona	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG2 - MG3	MG4 - MG9 - MS1
P27	Concessione patrocinio	Ufficio Gabinetto, promozione culturale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	BASSO	MG1	MS4 - MS6
P28	Erogazione contributo per manifestazione	Ufficio Gabinetto, promozione culturale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	BASSO	MG1	MS4 - MS6
P29	Accesso asili nido, scuola materna, ecc ...	Pubblica Istruzione, sport, politiche	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	MEDIO	MG1 - MG2 - MG3	MG4 - MG9 - MS1

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
		giovanili	destinatario			
P30	Assegnazione Borse di Studio alle famiglie degli alunni delle scuole statali che versano in condizioni di svantaggio economico, a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli (L.10/03/2000, n°62)	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	BASSO	MG1	MS1
P31	Concessione sale e spazi espositivi	Pubblica Istruzione, sport, politiche giovanili	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	BASSO	MG1	MS4 - MS6
P32	Concessione in uso palestre e impianti	Pubblica	Provvedimenti ampliativi della	BASSO	MG1	MG14 - MS4 - MS6

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
	sportivi	Istruzione, sport, politiche giovanili	sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
P33	Bonus energia elettrica e gas	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG1	MG9 - MS1 - MS4
P34	Bonus figlio	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG1	MG9 - MS1 - MS4
P35	Erogazione contributi e benefici economici in	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della	ALTO	MG1	MU1 - MU6

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
	situazioni di disagio		sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
P36	Progettazione e affidamento progetti per disabili gravi (d.a. 28/2011)	Piano sociale di zona	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG1	MG8 -MS4
P37	Controlli di natura commerciale	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MG6 - MS4
P38	Controlli di natura edilizia	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MG6 - MS4
P39	Controllo ambientale	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MG6 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
			sanzioni			
P40	Controllo sulle autocertificazioni e/o attestazioni	Tutte	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MG9 - MS4
P41	Servizio di Igiene Urbana	Ambiente e Patrimonio	Gestione dei rifiuti	ALTO	MG1 - MG2 - MG3 -MG4 - MG11	MG9 -MG10 - MG12 -MS1
P42	Servizi di conferimento rifiuti differenziati e speciali	Ambiente e Patrimonio	Gestione dei rifiuti	ALTO	~~~~~	MG1 - MG4 - MG10 -MG11 - MS1
P43	Rilascio certificati di agibilità	SUE	Governo del Territorio	MEDIO	MG1 - MG2	MG4 - MS1 - MS4
P44	Rilascio nuova autorizzazione e/o di sub ingresso per il commercio itinerante su area pubblica	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	MG1 - MG2 - MG3 -MG5	MG4 - MG9 - MS1 - MS4
P45	Rilascio autorizzazione e concessione suolo pubblico per	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di	MEDIO	MG1 - MG2 - MG3 -MG5	MG4 - MG9 - MS1 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
	subingresso in area mercatale		effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
P46	Concessioni su area pubblica per il posizionamento di tavoli e sedie annuali – Dehors - Concessioni temporanee e stagionali	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	MG1 - MG2 - MG5	MG4 - MS4
P47	Concessione suolo pubblico per manifestazione temporanea	SUAP - Settore Finanziario	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	MG1 - MG2 - MG5	MG4 - MS4
P48	Rilascio permessi, autorizzazioni, manifestazioni, ecc.. da parte del SUAP	SUAP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	MEDIO	MG1 - MG2 - MG5	MG8 - MG9 - MS1 - MS3 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P49	Permessi a costruire	SUE	Governo del Territorio	ALTO	MG1 - MG2 - MG5	MG4 - MG9 - MS1 - MS3 - MS4
P50	D.I.A./S.C.I.A.	SUE	Governo del Territorio	MEDIO	MG1 - MG2 - MG5	MG4 - MG9 - MS1 - MS3 - MS4
P51	Certificati di destinazione urbanistica	SUE	Governo del Territorio	MEDIO	MG3	MG4 - MG5 - MS4
P52	Repressione abusi edilizi: demolizione d'ufficio – art.27 DPR 380/2001 (ex art.4, co. 2, L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MS1 - MS4
P53	Repressione abusi edilizi: sospensione lavori art.27, co. 3, DPR 380/2001	SUE	Governo del Territorio	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MS1 - MS4
P54	Repressione abusi edilizi: ingiunzione a rimuovere o a demolire art.31, co. 1, DPR 380/2001 (ex art.7, co. 1, L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MS1 - MS4
P55	Lottizzazione abusiva – art. 30, co. 7, DPR 380/2001 (ex art.18 L. 47/85)	SUE	Governo del Territorio	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MS1 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P56	Concessioni edilizie in sanatoria L. 47/58	SUE	Governare del Territorio	ALTO	MG1 - MG2 - MG5	MG4 - MG9 - MS1 - MS3 - MS4
P57	Procedure di progettazione di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG5	MG8 - MG12 - MS5
P58	Subappalto	Lavori pubblici e manutenzione/ Gare e contratti	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG13	MG5 - MS1
P59	Vigilanza sui cantieri di opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG3	MG5 - MG6 - MG9 - MS1 - MS4
P60	Somma urgenza	Lavori pubblici e manutenzione	Contratti pubblici	ALTO	MG3	MG9 - MG11 - MS1 - MS4
P61	Frazionamento artificioso	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	MG1	MG4 - MG9 - MS1 - MS4
P62	Scelta del RUP e della direzione lavori o esecuzione del contratto	Tutte	Incarichi e nomine	ALTO	MG1 - MG3 - MG5	MG8 - MG9 - MS5
P63	Pagamento fornitori ivi comprese pubbliche amministrazioni	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	ALTO	MG1 - MG2	MG4 - MG9 - MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P64	Predisposizione ed invio avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento - Predisposizione ed invio avvisi per riscossione coattiva	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	ALTO	MG2	MG4 - MG5 - MG9 - MS3 - MS4
P65	Acquisizione e disamina dichiarazioni di detenzione impianti pubblicitari per verifica congruità versamento imposte	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	ALTO	MG2	MG1 – MG4 – MG9 – MG14
P66	Rateizzazione crediti	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	ALTO	^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^	MG3 – MG4 – MG5 – MG9 – MS4 – MS6
P67	Sgravio tributi	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	ALTO	MG2 – MG5	MG4 – MG5 – MS4
P68	Accertamento tributi	Settore Finanziario - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG2 – MG5	MG4 – MG5 – MG9 – MS4

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P69	Annullamento o rettifica avvisi accertamento	Settore Finanziario	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	ALTO	MG2 – MG5	MG4 – MG5 – MG9 – MS4
P70	Redazione dei bandi e fissazione requisiti di aggiudicazione	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG2	MG4 - MG5 - MG8 - MG9 - MG11 - MG12 - MS6
P71	Procedure negoziate	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG2	MG4 - MG5 - MG8 - MG9 - MG12 - MS6
P72	Affidamenti diretti	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG2	MG4 - MG5 - MG8 - MG9 - MG12 - MS6
P73	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	MG1	MG4 - MG12 - MS1 - MS4
P74	Proroga dei contratti in essere	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	MG1 - MG2	MG4 - MG5 - MG8 - MG9 - MG12 - MS6
P75	Valutazione offerta di gara	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	~~~~~	MG2 - MG4 - MG5 - MG9 - MG10 - MS1
P76	Gestione elenchi o albi operatori	Tutte	Contratti pubblici	MEDIO	MG1	MG2 - MG4 - MG5 - MG12 - MS6
P77	Incarico redazione PUC	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica	ALTO	MG1	MG5 - MG9 - MG13 - MS5
P78	Adozione e approvazione PUC	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica	ALTO	MG1 - MG5	MG9 - MS1 - MS5

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
P79	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	SUE - Urbanistica	Pianificazione urbanistica	ALTO	MG1 - MG5	MG9 - MS1 - MS5
P80	Controllo lavori e opere pubbliche	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG3	MG5 - MG6 - MG9 -MS1 -MS4
P81	Collaudo	Lavori pubblici e manutenzione - Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG1	MG5 - MG6 - MG9 -MS1 -MS4
P82	Verifica esecuzione del contratto	Tutte	Contratti pubblici	ALTO	MG3	MG9 - MG10 - MG13 - MS1
P83	Procedimento verifica assoggettabilità VAS	SUE - Urbanistica - Lavori pubblici e manutenzione	Governo del Territorio	MEDIO	MG1	MG3 - MG4 - MG5 - MG9 - MS4
P84	Procedimento autorizzazione sismica	Lavori pubblici e manutenzione	Governo del Territorio	MEDIO	^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^	MG1 - MG2 - MG4 - MG5 - MG9 - MG13
P85	Accesso civico e accesso agli atti	Tutte	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	MEDIO	MG1	MG3 - MG4 - MG8 - MG9

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
			immediato per il destinatario			
P86	Concessioni demaniali marittime	Ambiente e Patrimonio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ALTO	MG1	MG3 - MG4 - MG5 - MG9
P87	Procedimenti per violazione al C.d.S. (gestione verbali, ecc.)	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	MG3	MG4 - MG5 - MG9 - MS3 - MS4
P88	Ordinanza viabilità per lavori o manifestazioni	Comando Polizia Municipale	Governo del Territorio	ALTO	MG1	MG3 - MG9 - MS2 - MS4
P89	Attività indagine delegate	Comando Polizia Municipale	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^	MG5 - MS4
P90	Rilascio contrassegno parcheggio disabili	Comando Polizia Municipale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico	ALTO	MG3	MS1 - MS2 - MS3 - MS4 - MS6

Numero processo	Descrizione processo	UOC Responsabile delle Misure	Area di Rischio	Indice di rischio	MISURE ESISTENTI	MISURE DA INTRODURRE
			diretto ed immediato per il destinatario			
P91	Controllo azienda speciale	Settore Finanziario	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ALTO	~~~~~	MG1 – MG3 – MG4 – MS1 – MS2